



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA -

Circolare n° 68

Molfetta, 19 novembre 2019

Al Personale Docente
Al personale A.T.A.
Agli studenti
Ai RR.LL.SS.

OGGETTO: Prova di evacuazione – istruzioni.

- 1) Il coordinatore della classe deve nominare due alunni apri-fila e due alunni serra-fila. In presenza di un portatore di handicap, deve nominare due alunni che, insieme all'insegnante di sostegno, se presente, devono accompagnarlo verso l'uscita di emergenza più vicina individuata in planimetria.
- 2) Tutti devono essere a conoscenza del percorso da seguire per raggiungere l'uscita di emergenza più vicina e il punto di raccolta previsto dal piano di evacuazione.
- 3) L'allarme è dato con tre suoni di campanella prolungati (almeno venti secondi) da parte dell'addetto. Essi sono intervallati tra loro.
- 4) Ciascun collaboratore o assistente incaricato dalla dirigenza a svolgere tale ruolo, deve aprire le porte di emergenza di propria competenza, far defluire in maniera veloce ma composta gli alunni e gli insegnanti, controllare che nei bagni non sia rimasto nessuno.
- 5) I docenti presenti nelle aule e nei laboratori con gli alunni devono **prendere con sé solo il foglio di evacuazione affisso in aula** e dirigersi verso la porta di emergenza di competenza. gli studenti *serra-fila* chiuderanno la porta dell'aula dopo aver accertato che non vi sia rimasto nessuno.
- 6) Tutti – alunni, personale, genitori, visitatori, addetti esterni - devono uscire dalla struttura e sostare all'aperto.
- 7) Gli insegnanti di ogni singola classe, raggiunta l'area di raccolta, devono fare l'appello e annotare eventualmente, sul modulo di evacuazione presente nel registro di classe, gli studenti che mancano all'appello (naturalmente tra quelli presenti).
- 8) Il modulo di evacuazione, completo di tutte le sue parti, dovrà essere firmato dal docente e consegnato al responsabile del punto di raccolta dell'evacuazione.
- 9) Il rientro in classe sarà segnalato con tre squilli prolungati, intervallati tra loro, della campanella normalmente usata per scandire le ore di lezione.

Si confida nella massima serietà da parte di tutti nel corso dello svolgimento della prova: essa deve essere interpretata non come mero obbligo burocratico, ma come momento di formazione. Si raccomanda di eseguire le consegne con ordine, anche al fine di non creare incidenti.

il dirigente scolastico
prof. Antonio Natalicchio
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93)